

...UN SENTIERO PER L'INVERNO

di Maria Scutti
Guida del Parco

È stato terminato di recente un altro dei Sentieri Natura del Parco, il Sentiero Carologico, un percorso ad anello lungo circa 10 km, articolato in 12 stop, da cui osservare i più rilevanti fenomeni naturalistici, geologici e ciascici presenti in questa porzione di vallata.

Il percorso comporta un dislivello complessivo di circa 800 m ed un tempo di percorrenza di circa 5 ore (tenuto conto delle soste proposte per l'osservazione); la prima metà, fino alla cima di Monte Cappello, ricorda il sentiero FIE che da Arzeno conduce al Monte Zatta, contraddistinto dal segnavia con un cerchio rosso vuoto.

Il percorso prende avvio al nucleo di Arzeno e, attraverso un folto castagneto, raggiunge il Plan d'Oneto. Proseguendo lungo la sterrata che limita a settentrione il pianoro si raggiunge in breve il Passo del Biscia e quindi i Piani di Chiappozzo, splendido punto panoramico sulla conca carica del Plan d'Oneto.

Il sentiero prosegue quindi di molto ripido lungo le pendici meridionali del Monte Chiappozzo, eccezionale punto panoramico tra la Val Gravaglia e la Val di Vara. Si percorre quindi lo spartiacque fino al Monte Cappello, dove si segue la sterrata che piega verso la Val Gravaglia, raggiun-



PICCOLA ENCICLOPEDIA del Parco

FAUNA

LA VOLPE

La Volpe (Vulpes vulpes) è un mammifero appartenente alla famiglia dei canidi molto diffuso su tutto il territorio italiano; l'enorme areale testimonia l'alto grado di adattabilità di questo animale, in grado di colonizzare una grandissima varietà di habitat: praterie, foreste di conifere e di latifoglie, pianure, colline, aree coltivate e, spesso, anche l'ambiente antropizzato.

La pelliccia è di colore bruno-arancio nella parte superiore, mentre la parte inferiore e il pezzo terminale della coda sono bianchi. È



Si ciba di ogni specie animale che riesce a reperire (invertebrati di piccole dimensioni, anfibi, insetti molluschi e rettili), ma anche di frutta spontanea e coltivati. La popolazione di volpi è stata decimata in passato da diverse malattie, quali la rabbia silvestre o la rogna sarcoptica, ma attualmente appare in ripresa, anche a motivo delle campagne di vaccinazione intraprese per bloccare la diffusione del virus.

Questo animale, specialmente nelle ore notturne, è relativamente facile da vedere mentre attraversa le strade o si aggira nei dintorni dei centri abitati alla ricerca di rifiuti o, meglio, di qualche pollaio incustodito.

la cura del Centro di Educazione Ambientale del Parco

CON I BAMBINI

GIOCHIAMO INSIEME

Sentiero Geronioglio

Piani di Chiappozzo

Val Gravaglia

Monte Cappello

Gambatesa

Arzeno

Piani di Bossea

Monte Bossea

Monte Penna

Monte Zatta

Monte Tobbio

Monte Sella

Monte Corno

Monte Corno